



Giovedì 13 gennaio 2011

TACCHI A SPILLO

Regine, non adolescenti ai margini

Milano/Genova. Obiettivo?

Uscire da una condizione di invisibilità e riscattare un destino che le ha fatte nascere femmine e crescere in una baraccopoli di Nairobi, tra povertà, stenti,

violenze, per riconquistare il posto che spetta loro nella società: attraverso il teatro. Per 20 ragazze kenyane questo è stato possibile grazie al progetto "Malkia" ("regine" in lingua swahili) di AMREF e Teatro delle Briciole, affidato alla regista e drammaturga Letizia Quintavalla. Arriva così sui palcoscenici italiani lo spettacolo "Il cerchio di gesso" liberamente adattato dal "Cerchio di gesso del Caucaso" di Bertold Brecht: a Milano (Teatro Leonardo, da oggi a domenica) e a Genova (Teatro dell'Archivolto, il 22 gennaio). Cui farà seguito, sempre a Genova, al Palazzo Ducale dal 3 febbraio, la mostra "Born Invisible", organizzata dalla Fondazione Garrone con AIDOS: viaggio fotografico di Sheila McKinnon tra le adolescenti invisibili del Sud del mondo, che il suo obiettivo fa finalmente emergere in tutta la loro regalità.